



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali



Regione Puglia



Provincia di Brindisi

AVVISO PUBBLICO

PR0V-BR/05/2010

POR Puglia 2007-2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

Approvato con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007

Asse 4 - "Capitale Umano"

"TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO"

SPORTELLO VALUTATIVO

INDICE

A) Riferimenti legislativi e normativi	pag. 3
B) Obiettivi generali	pag. 6
C) Azioni finanziabili	pag. 9
D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti	pag. 12
E) Destinatari	pag. 12
F) Risorse disponibili e vincoli finanziari	pag. 12
G) Modalità e termini per la presentazione delle domande	pag. 13
H) Procedure e criteri di ammissibilità	pag. 14
I) Procedure e criteri di valutazione	pag. 15
J) Tempi ed esiti dell'istruttoria	pag. 16
K) Obblighi del soggetto attuatore	pag. 17
L) Modalità di erogazione del finanziamento	pag. 20
M) Indicazione del foro competente	pag. 20
N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.	pag. 21
O) Tutela della privacy	pag. 21
P) Informazioni e pubblicità	pag. 21

APPENDICI AL BANDO

- Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003	pag. 23
---	----------------

ALLEGATI

Allegato 1	pag. 25
Allegato 2	pag. 27
Allegato 3	pag. 28
Allegato 4	pag. 30

Allegato 5

Allegato 6

pag. 35

pag. 36

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

Normativa comunitaria

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006** della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis") e s.m.i.;
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329** del 13 luglio 2007 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale;
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767** del 21 novembre 2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Regolamento (CE) n. 800/2008** della Commissione del 6 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria)

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n. 845/1978** "Legge quadro in materia di formazione professionale" e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001 – Suppl. Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196/2003** "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- **D.Lgs. n. 198/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;
- **D.Lgs. n.163/2006** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36** del 15 giugno 2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";

- **Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007** con il quale si regolano le modalità applicative del cosiddetto “Impegno Deggendorf”;
- **Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3 ottobre 2008** “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante *disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione*”, pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n. 294;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2 febbraio 2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all'ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013**, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;

Normativa e documenti regionali e provinciali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002 n. 15** “Riforma della formazione professionale” e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004**, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29 dicembre 2004**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 e **n. 1503 del 28 ottobre 2005**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 e s.m.i., riportanti gli elenchi degli enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12 maggio 2006 art. 2**, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 1° agosto 2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006** “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- **Legge Regionale n. 32 del 2 novembre 2006** “Misure urgenti in materia di formazione professionale”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29 dicembre 2007** avente ad oggetto “Presa d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013”;
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo”;
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04 settembre 2008** avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi”;

- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008** avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (OI). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Formazione Professionale n. 6 del 15 gennaio 2009** “Direttive per l’informazione e la pubblicità delle attività formative”;
- **Regolamento Regionale n. 2 del 9 febbraio 2009**, “L.R. 10/2004 – Procedure per l’ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionali di aiuti nel campo dell’occupazione e della formazione nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013, a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento Regionale n. 5 del 6 aprile 2009** “Modello per gli Organismi Intermedi/Province del “Sistema di Gestione Controlli”, nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 26 gennaio 2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell’Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 4 febbraio 2010** relativo all’approvazione dell’Atto di organizzazione per l’attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Formazione Professionale n. 879 del 30 giugno 2010** presa d’atto Piano di attuazione annualità 2010 della Provincia di Brindisi a valere sul POR Puglia FSE 2007- 2013;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale n. 262 del 14/10/2008** avente ad oggetto la presa d’atto dell’avvenuto trasferimento alla Provincia di Brindisi della delega in tema di Formazione Professionale;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale n. 298 del 12/11/2008** con cui la Provincia di Brindisi approva lo schema di accordo con la Regione Puglia per il trasferimento della delega in argomento formalmente sottoscritto tra le parti in data 19.11.2008;
- **Determinazione Dirigenziale Provincia di Brindisi- Servizio mercato del lavoro/formazione professionale- n. 1083 del 6 luglio 2009** - Por Puglia FSE 2007/2013. Presa d’atto Regolamento Regione Puglia n. 5/2009 ed approvazione Organigramma interno;
- **Delibere della Giunta Provinciale n. 19/2010 e 37/2010** di approvazione del Piano annuale FSE 2010 della Provincia di Brindisi;
- **Determinazione Dirigenziale Provincia di Brindisi n. 1567 del 24.09.2010_ di approvazione dell’Avviso Pubblico PROV-BR 05/2010.**

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B) Obiettivi generali

La Regione Puglia con la L.R. n° 15 del 7/08/2002 “Riforma della Formazione Professionale”, ha avviato il processo di delega alle Province. Esso ha trovato forma concreta con l’art. 3 della L.R. n° 32 dello 02/11/2006. Con successiva deliberazione della Giunta Regionale n° 1575 dello 04/09/2008 si è trasferita di fatto alle Province la parziale delega in tema di Formazione Professionale relativamente alla realizzazione delle attività relative al P.O.R. Puglia per il F.S.E. 2007/2013, Obiettivo Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C2007/5767 del 21/11/2007 e recepito con deliberazione G.R. n° 2282 del 29/12/2007, affidando quindi alle stesse un ruolo attivo nell’attuazione delle attività finanziate. E’ stato infine siglato un Accordo che riconosce le singole Province pugliesi come *Organismo Intermedio* e la Regione ha provveduto alla distribuzione di delega, organizzata per assi, I-Adattabilità, II- Occupabilità, IV-Capitale Umano e VI-Assistenza Tecnica, e attività per categoria di spesa.

Nell’ambito della delega ricevuta la Provincia di Brindisi ha sviluppato il Piano Annuale di Attuazione delle Attività FSE-2010 (d’ora in poi Piano Annuale Attività FSE-2010), approvato dalla Giunta Provinciale con Delibere **n. 19/2010 e 37/2010**, con l’obiettivo di utilizzare i fondi FSE in linea coerente con le linee programmatiche di questo Ente e le aspettative/vocazioni del territorio brindisino, mettendo a frutto iniziative, esperienze e proposte già attivate anche con fondi propri, sia in termini di indagini di fabbisogni e studi di settore, sia attraverso progetti mirati, sperimentati nella provincia. Questo approccio è stato scelto per mettere a sistema le esperienze positive già sviluppate in vista di un maggiore consolidamento anche del ruolo della Provincia nella gestione diretta del FSE.

L’analisi del contesto provinciale del mercato del lavoro continua a mostrare come negli ultimi anni il sistema produttivo abbia avuto una insufficiente capacità di creare lavoro, soprattutto nell’agricoltura, nell’edilizia e nei servizi, che ha determinato criticità sul piano della legalità e della competitività. Tale fenomeno rimane connesso alla presenza di lavoratori stranieri che, seppure limitata rispetto ad altre regioni italiane, si concentra proprio dove maggiore è il peso del lavoro sommerso.

Inoltre, la crisi economica e finanziaria internazionale e nazionale, oltre a registrare effetti negativi nei mercati finanziari e nei mercati dei beni e servizi, ha flagellato ancor più il tessuto economico e produttivo provinciale, amplificando non solo l’incapacità del sistema produttivo di creare lavoro ma soprattutto limitando la possibilità di “salvare” i pochi posti di lavoro a rischio per la congiuntura economica in atto. In un contesto del genere prendono maggiore forma due situazioni particolari: la precarietà e il lavoro sommerso.

Il rapporto sinergico con altre istituzioni sarà elemento focale sul quale basare l'azione volta a sostenere l'emersione del lavoro irregolare, la legalità e la sicurezza del lavoro, unitamente alla programmazione di specifiche azioni educative.

La Provincia di Brindisi intende continuare a perseguire interventi volti a ridurre il divario tra domanda e offerta di lavoro e a rimuovere gli ostacoli che impediscono un adeguato livello di occupabilità, specie dei giovani in fase d'inserimento nel mercato del lavoro, donne, adulti e persone in condizione di svantaggio nell'ingresso al mercato del lavoro.

Inoltre, le politiche attive di lavoro e formazione terranno anche in prioritaria considerazione dei lavoratori in mobilità e CIG e delle persone con più di 45 anni (soprattutto se con basso titolo di studio e qualificazione) che soffrono di una tendenza all'esclusione crescente dal mercato del lavoro.

Come evidenziato nel Piano Annuale Attività FSE-2010 lo scenario economico e sociale della provincia di Brindisi si configura, in termini sintetici, nei seguenti aspetti:

- l'occupazione nella provincia è ancora lontana dai tassi europei. Aumentano i lavori a tempo con una dinamicità relativa, dovuta alla precarizzazione del lavoro, che presenta continue transizioni fra lavoro e non lavoro;
- i titolari di ammortizzatori sociali al termine dei benefici economici trovano sempre più difficoltà a rientrare nel mondo del lavoro;
- i giovani non riescono ad entrare nel mercato del lavoro o sono costretti ad accettare lavori dequalificati o con forme contrattuali non standard;
- è forte l'espulsione degli over 45, spesso con un basso livello di istruzione-qualificazione, che diventano un costo sociale elevato sia in termini di politiche del lavoro passive che in termini sociali ;
- soprattutto le donne avvertono il meccanismo inceppato nello sviluppo dell'occupazione e rispondono spesso con l'inoccupazione (soprattutto nei comuni più piccoli) come effetto dello scoraggiamento o con lavoretti che permettono un reddito ma non sempre crescita professionale. Esse hanno una maggiore presenza nei lavori stagionali o part-time sia forse per la necessità di conciliare tempi di vita e lavoro sia, a volte, perché, rappresentando la fascia più debole del mercato del lavoro, occupano i lavori più precari;
- i settori produttivi, anche quelli trainanti, soffrono a mantenere i livelli occupazionali ed al contempo hanno un fabbisogno di professionalità specifiche che spesso non trovano nel locale mercato del lavoro;

Per ciò che attiene il potenziamento della capacità di intervento dei servizi per il lavoro si sosterrà lo sviluppo effettivo dell'integrazione tra orientamento professionale, servizi di sostegno e formazione, allo scopo di garantire la formazione per l'inserimento e il reinserimento lavorativo, anche lungo l'arco della vita e in età adulta, come strumento di supporto mirato all'integrazione lavorativa e sociale. La Provincia in tale ambito potrà prevedere appositi strumenti di accompagnamento dei lavoratori mediante specifiche azioni progettuali da realizzare con altre istituzioni ed enti.

La strategia d'intervento è basata sull'assunto che la formazione rappresenta un elemento di sostegno e di risposta alla crisi economica attuale, soprattutto nella funzione di creare nuove competenze professionali nell'ambito dell'apparato economico locale e in settori assolutamente innovativi quali i settori legati alle nuove tecnologie, all'industria culturale (arte, cinema, spettacolo dal vivo, ecc.), alla creazione di prodotti di filiera (agroalimentare, chimica, ecc.).

L'obiettivo della Provincia, dunque, con il FSE è aumentare e migliorare il lavoro, qualificare le competenze e far in modo che i soggetti che con più difficoltà entrano/rientrano nel mercato del lavoro trovino occasioni concrete di inserimento lavorativo. Di fondo c'è la consapevolezza che è solo elevando il livello educativo generale che si attivano le migliori risorse. La Provincia di Brindisi necessita di uno sforzo significativo nelle politiche per le risorse umane. I traguardi da raggiungere si declinano in:

- costruire e supportare le capacità di sistema;
- migliorare la partecipazione e i livelli di apprendimento lungo tutto l'arco della vita;
- rafforzare negli attori economici le competenze necessarie a sostenere la capacità di competere e innovare;
- offrire alla popolazione nel suo complesso occasioni sistemiche di life long learning attraverso un'offerta adeguata e articolata.

Obiettivi specifici della Provincia, dunque, con il FSE sono:

1. attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese;
2. migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere ;
3. elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi d'istruzione formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità;
4. aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie;
5. aumentare l'accesso all'istruzione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità .

Il presente Avviso si configura, pertanto, quale strumento attuativo del Piano Annuale Attività FSE-2010 e finanzia **l'attivazione di percorsi di tirocinio formativo finalizzati a migliorare la professionalità dei giovani in cerca di occupazione offrendo loro una opportunità di inserimento temporaneo nel mondo del lavoro**, favorendo così l'incontro domanda/offerta di lavoro sul territorio.

C) Azioni finanziabili

Tirocini formativi e di orientamento

Asse	<u>CAPITALE UMANO</u>
Obiettivo specifico P.O. 2007-2013	Aumentare l' accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale ed universitaria, migliorandone la qualità
Obiettivo operativo P.O. 2007-2013	Prevenire la dispersione scolastica con interventi di recupero delle competenze ed erogazione di incentivi e servizi di sostegno
Categoria di spesa	73 Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità
Tipologie di azione	Tirocini formativi e di orientamento nei settori caratterizzanti la Provincia e per figure professionali emergenti.
Obiettivo specifico QSN 2007-2013	1.2.1. Accrescere il tasso di partecipazione all'istruzione e formazione iniziale

L'intervento intende sostenere l'innalzamento della qualificazione e delle professionalità attraverso l'attivazione di Tirocini formativi e di orientamento nei settori caratterizzanti la Provincia e per figure professionali emergenti.

Tale obiettivo, verrà perseguito mediante l'attivazione di percorsi di tirocini formativi finalizzati a migliorare la professionalità dei giovani in cerca di occupazione, offrendo loro un'opportunità di inserimento temporaneo nel mondo del lavoro e favorendo l'incontro domanda/offerta di lavoro sul territorio.

I beneficiari saranno le imprese, associazioni professionali e di categoria, studi professionali, fondazioni e altre associazioni operanti nel territorio della Provincia di Brindisi.

Le amministrazioni, gli enti di formazione e le aziende pubbliche sono escluse dalla partecipazione al presente Avviso.

Ogni beneficiario potrà avanzare solo una candidatura, pena l'esclusione di ogni candidatura presentata.

Ogni candidatura può prevedere l'attivazione di un solo tirocinio formativo per il quale si richiede il finanziamento.

L'azione consiste nell'assegnazione al tirocinante di un **bonus di 700 euro lorde mensili, della durata di massimo 6 mesi per l'attivazione di un tirocinio formativo e di orientamento.**

I costi di assicurazione RC ed INAIL del tirocinante rimangono, in ogni caso, a carico dell'impresa beneficiaria che ospita il tirocinio.

Il tirocinio formativo e di orientamento, ai sensi dell'articolo 18, comma 1 lettera d) della legge 196 del 1997 e smi non costituisce rapporto di lavoro.

Il tirocinio può essere attivato con inoccupati/e e/o disoccupati/e che abbiano assolto l'obbligo scolastico e/o formativo, iscritti nell'Elenco Anagrafico dei Centri per l'Impiego della Provincia stessa ai sensi del D.Lgs. 297/2002 e/o nelle liste ex legge 68/1999.

Il tirocinio formativo non può essere attivato con:

- coloro che hanno già svolto in precedenza un tirocinio presso la stessa azienda ospitante;
- coloro che hanno già avuto in precedenza rapporti di lavoro o di collaborazione anche occasionale con l'azienda ospitante indipendentemente dalla mansione svolta;
- aziende che, nel corso degli ultimi **24** mesi, non hanno offerto formalmente un contratto di lavoro subordinato ad almeno il 50% dei tirocini avviati, fatta eccezione per i tirocini interrotti per dimissioni del tirocinante se intervenute entro 45 giorni dalla data di avvio del tirocinio stesso;

I destinatari del tirocinio non devono avere vincoli di parentela e affinità, ai sensi degli artt. 77 e 78 del Codice Civile, nonché di coniugio con il legale rappresentante del soggetto ospitante il tirocinio. I destinatari del tirocinio non devono essere né legali rappresentanti o soggetti ad essi assimilabili, né soci dell'impresa dove si svolge il tirocinio.

Il tirocinio finanziato non può coincidere con il tirocinio o la pratica obbligatoriamente previsti per l'iscrizione agli albi professionali, salvo il caso in cui la stessa sia svolta presso un soggetto diverso dallo studio professionale presso il quale si svolge il tirocinio o la pratica professionale.

I tirocini formativi e di orientamento dovranno avere una durata di minimo 3 mesi e di massimo 6 mesi. In ogni caso l'orario non potrà essere inferiore alle 24 ore settimanali e superiore alle 40 ore, pena l'esclusione del progetto.

Nel computo dei limiti sopra indicati non si tiene conto degli eventuali periodi dedicati allo svolgimento del servizio militare o di quello civile, nonché dei periodi di congedo di maternità o paternità.

La durata del tirocinio deve, inoltre, intendersi al netto di eventuali periodi di chiusura per ferie dell'ente ospitante.

Il tirocinante può assentarsi per un massimo di 3 giorni al mese, purché tali assenze siano debitamente giustificate.

Nell'ambito del bacino dei soggetti destinatari degli incentivi, i tirocini potranno essere effettuati esclusivamente in via nominativa (o meglio mediante l'individuazione diretta da parte del datore di lavoro del soggetto da inserire in qualità di tirocinante).

E' possibile una sola sostituzione motivata del tirocinante prima dell'avvio del tirocinio ed entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. dell'elenco dei progetti finanziati a valere sul presente Avviso. In questo ultimo caso, il subentro sarà condizionato all'esito positivo della verifica dei requisiti posseduti dal nuovo tirocinante, così come previsto dalla legge e dal presente bando.

Ove il tirocinio si interrompa prima del termine previsto dal progetto formativo, al tirocinante verrà riconosciuta l'erogazione del rateo del bonus maturato fino alla data di interruzione delle attività, a condizione che il tirocinio abbia avuto una durata di almeno 3 mesi. Dopo l'avvio del tirocinio, il tirocinante non può più essere sostituito.

In caso di interruzione del tirocinio, l'impresa ospitante è tenuta a darne tempestiva comunicazione alla Provincia di Brindisi – Servizio Politiche Attive del Lavoro / Formazione Professionale e al competente Centro per l'Impiego mediante la comunicazione telematica prevista dalla normativa vigente in materia.

D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare proposte le imprese, associazioni professionali e di categoria, studi professionali, fondazioni e altre associazioni operanti nel territorio della Provincia di Brindisi.

Le amministrazioni, gli enti di formazione e le aziende pubbliche sono escluse dalla partecipazione al presente Avviso.

Le imprese che presentano domanda devono essere localizzate nella Provincia di Brindisi oppure avere sede legale, un'unità locale o articolazione amministrativa (sede in cui si esplica l'attività di lavoro) ubicata all'interno della provincia e non devono aver proceduto a licenziamenti o sospensioni di propri lavoratori negli ultimi 6 mesi.

Le imprese possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività dell'azienda, nei limiti indicati dal D.M. n. 142/98;

Tutti i soggetti richiedenti devono inoltre:

- essere in regola ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili,
- essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di retribuzione, nel rispetto integrale del CCNL di categoria e contribuzione (DURC),
- essere in regola con l'assolvimento delle prescrizioni contrattuali in ordine alla normativa sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro (D.L. n.81 del 2008 "Testo unico sulla sicurezza).

Le domande avanzate da soggetti non in possesso dei requisiti di cui sopra saranno considerate inammissibili.

Chiunque richieda un tirocinio formativo e di orientamento deve trovarsi nelle condizioni richieste al momento della presentazione della domanda.

E) Destinatari

Destinatari degli interventi saranno gli inoccupati/e e/o disoccupati/e che abbiano assolto l'obbligo scolastico e/o formativo, iscritti nell'Elenco Anagrafico dei Centri per l'Impiego della Provincia stessa ai sensi del D.Lgs. 297/2002 e/o nelle liste ex legge 68/1999.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo Regionale Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse 4 "Capitale Umano"**, per un importo complessivo di **€ 477.748,00**.

Il finanziamento di € 477.748,00 di cui al presente Avviso è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- **50%** a carico del F.S.E.

- **40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale
- **10%** a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento una volta approvato prevede l'assegnazione di **bonus di 700 euro lorde mensili della durata di massimo 6 mesi per l'attivazione di un tirocinio formativo e di orientamento.**

Il bonus concesso verrà erogato dalla Provincia di Brindisi direttamente ai tirocinanti inseriti nei progetti formativi finanziati a valere sul presente Avviso, con le modalità previste al successivo punto L.

E' posto a carico del tirocinante l'onere della produzione della documentazione utile ai fini della liquidazione delle spettanze.

Il bonus corrisposto costituisce, sotto il profilo tributario, reddito assimilato a quello da lavoro dipendente e potrà essere assoggettato a ritenuta d'acconto secondo il regime fiscale vigente.

I costi di assicurazione RC ed INAIL del tirocinante rimangono, in ogni caso, a carico dell'impresa beneficiaria che ospita il tirocinio e non saranno rimborsate dalla Provincia di Brindisi.

Il tirocinio formativo e di orientamento, ai sensi dell'articolo 18, comma 1 lettera d) della legge 196 del 1997 e smi non costituisce rapporto di lavoro.

G) Modalità e termini per la presentazione delle domande

Ai fini della partecipazione al presente avviso, i soggetti proponenti dovranno presentare, pena l'inammissibilità, l'istanza di partecipazione (**Allegato 1**), completa di tutta la documentazione prevista dal presente bando, che dovrà essere consegnata unicamente a mano, pena l'esclusione, presso il protocollo del **Servizio politiche attive del lavoro/Formazione Professionale - Largo S. Paolo - 72100-BRINDISI** secondo i tempi di consegna di seguito indicati:

Tempi di consegna

n.	AZIONE FINANZIABILE	SCADENZA PRESENTAZIONE PROPOSTE
1	Tirocini formativi	Entro le ore 12.00 del 30° giorno a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Non saranno accettate domande consegnate secondo modalità differenti da quelle indicate dal presente Avviso.

Alla domanda di partecipazione, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- **Allegato 2** – richiesta di attivazione del tirocinio sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa ospitante;
- **Allegato 3** – convenzione tra impresa ospitante e Provincia di Brindisi (soggetto promotore), debitamente sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa ospitante;
- **Allegato 4** – progetto formativo debitamente compilato e sottoscritto per accettazione dal rappresentante legale dell'impresa ospitante e dal tirocinante;
- (eventuale) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, conforme all'**Allegato 5**, sottoscritta dagli altri amministratori dell'impresa nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, da cui risulti che gli stessi:
 - non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali.
- copia firmata di un documento in corso di validità del rappresentante legale dell'impresa ospitante;
- copia firmata di un documento in corso di validità del tirocinante;
- certificato di iscrizione al Centro per l'Impiego della Provincia di Brindisi attestante lo stato di disoccupazione/inoccupazione del tirocinante;
- copia certificato iscrizione alla CCIAA con data non anteriore di sei mesi a quella di pubblicazione dell'Avviso.

A tutte le dichiarazioni sostitutive va accompagnata la fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile.

H) Procedure e criteri di ammissibilità

Le domande per poter essere dichiarate ammissibili devono rispettare i seguenti requisiti:

1. essere pervenute nei modi e nei tempi previsti al precedente punto G;

2. essere state presentate da soggetto ammissibile secondo quanto indicato al precedente punto D;
3. essere state compilate nei modi di cui al precedente punto G;
4. risultare complete di tutti i documenti richiesti al precedente punto G;
5. il soggetto proponente non abbia messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.lgs. 198/2006, accertati da parte della Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente.

L'istruttoria di ammissibilità al finanziamento verrà eseguita a cura del Settore/Servizio Provinciale competente e, per quanto concerne la verifica della sussistenza dei requisiti formali del tirocinio, verrà disposta apposita istruttoria da parte del competente Centro per l'Impiego, il cui esito positivo è requisito inderogabile per il proseguo dell'intero procedimento.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione potrà procedere a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente. In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità. Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

L'istruttoria delle domande sarà effettuata con modalità "a sportello cronologico-valutativo (just in time)", secondo l'ordine cronologico di arrivo (data, ora, minuti) della documentazione, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURP, **dandosi atto che il criterio cronologico verrà applicato esclusivamente a parità di punteggio riportato nella valutazione e previo raggiungimento della soglia minima di punteggio stabilito dal presente avviso.** Le domande di accesso ai finanziamenti devono pervenire alla Provincia di Brindisi entro e non oltre il 30° giorno successivo alla predetta pubblicazione sul BURP.

Le domande saranno, pertanto, istruite tenendo conto:

1. del punteggio riportato nella fase di valutazione;
2. dell'ordine cronologico (data, ora, minuti) di presentazione delle domande al protocollo del Servizio politiche attive del lavoro/Formazione Professionale della Provincia di Brindisi;
3. del possesso, da parte del tirocinio formativo proposto, dei requisiti formali previsti dalla legge e dal presente Avviso.

I) Procedure e criteri di valutazione

L'istruttoria e la valutazione di merito sarà a "sportello valutativo", ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 1998 n.123. L'istruttoria e la valutazione di merito sarà realizzata tenendo conto:

1. dell'ordine cronologico di presentazione delle domande al protocollo dell'Amministrazione Provinciale di Brindisi;
2. dei requisiti qualitativi delle proposte formulate e dei proponenti, verificati secondo i criteri di valutazione di seguito indicati e comunque fino ad un massimo di 400 punti complessivi:
 - perseguimento degli obiettivi previsti dall'Asse di cui al presente bando e dalla specifica tipologia di attività prevista → Max 200 punti
 - sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi del richiedente e del destinatario → Max 200 punti.

Non saranno ammessi agli incentivi le richieste di finanziamento cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, ovvero che non raggiungono il 50% in riferimento a più della metà degli indicatori.

Non saranno valutati i progetti (classificati come "non idonei") che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari e di azioni degli Assi di riferimento e con le specificità indicate nel paragrafo F, o che siano carenti dei requisiti obbligatori previsti al paragrafo C del presente avviso.

Tutti i progetti che superano la soglia di punteggio minimo indicata (progetti idonei) vengono selezionati sulla base della qualità globale più elevata e perciò sulla base del punteggio più elevato ottenuto e, a parità di punteggio attribuito, vengono selezionati sulla base dell'ordine cronologico (giorno, ora, minuti) di arrivo delle istanze stesse al protocollo dell'Amministrazione Provinciale, fino all'esaurimento delle risorse disponibili per l'azione oggetto del presente avviso.

j) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il Dirigente del Servizio competente della Provincia approva, con propria determinazione, la graduatoria dei progetti indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse finanziarie assegnate;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene secondo la seguente tempistica:

n.	AZIONI FINANZIABILI	SCADENZA TEMPI VALUTAZIONE	APPROVAZIONE GRADUATORIA
1	Iniziativa di formazione continua per gli occupati del sistema produttivo brindisino	Il nucleo di valutazione redige le graduatorie provvisorie entro e non oltre 30 giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di finanziamento.	Entro 15 giorni dalla redazione delle graduatorie provvisorie da parte del nucleo di valutazione.

La graduatoria dei progetti sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito della Provincia di Brindisi: www.provincia.brindisi.it

Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione della graduatoria costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui, alla scadenza del termine di presentazione dei progetti previsto dal presente Avviso, il numero delle domande di finanziamento risulti esiguo in rapporto all'entità delle risorse finanziarie disponibili, il Dirigente del Servizio competente può, ove ritenuto opportuno, adottare, con proprio atto, una proroga dei termini originariamente assegnati dal presente Avviso per la presentazione di ulteriori istanze di finanziamento.

K) Obblighi dell'impresa ospitante

A seguito dell'ammissione a finanziamento il beneficiario è tenuto alla sottoscrizione di apposita convenzione con la Provincia di Brindisi al fine di regolare i rapporti fra le parti, previa presentazione della sotto elencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula. Qualora la persona autorizzata alla stipula non coincida con il legale rappresentante è richiesto atto di delega e/o procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro massimo 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e della Provincia di Brindisi.

Il soggetto attuatore si impegna ad applicare quanto disposto dalla legge 24 giugno 1997 n. 196 che, tra l'altro, all'art. 18 annovera le Province fra i progetti promotori di tirocini formativi realizzati al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, a beneficio di coloro che abbiano già assolto l'obbligo scolastico ai sensi della legge 31 dicembre 1962, n. 1859 in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2 del Decreto 25 marzo 1998, n. 142

Ai sensi dell'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 l'impresa beneficiaria si impegna ad accogliere presso la propria struttura un soggetto in tirocinio di formazione ed orientamento finanziato dalla Provincia di Brindisi a valere sul presente avviso.

Per il tirocinante viene predisposto un progetto formativo e di orientamento contenente:

- il nominativo del tirocinante;
- il titolo di studio e percorso formativo del tirocinante;
- i nominativi dei tutori e del responsabile dell'impresa;
- obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione dei tempi di presenze in azienda;
- le strutture del soggetto ospitante (stabilimenti, sedi, reparti, uffici) presso cui si svolge il tirocinio;
- gli estremi identificativi delle assicurazioni INAIL e per la responsabilità civile.
- tutte le informazioni utili circa la condizione del tirocinante anche con riferimento all'eventuale stato di disabilità.

Durante lo svolgimento del tirocinio l'attività di formazione ed orientamento è seguita e verificata da un tutor designato dal soggetto promotore (Provincia) in veste di responsabile didattico - organizzativo e da un responsabile della Ditta, indicato dal soggetto ospitante.

Il tutor aziendale ed il tutor provinciale devono redigere almeno n. 3 relazioni sull'andamento del tirocinio, specificando il tipo di attività e di formazione svolta.

Durante lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;

- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio.

Al termine del tirocinio, il tirocinante è obbligato a recarsi al Centro per l'Impiego per aggiornare la scheda professionale con le competenze acquisite.

L'impresa ospitante deve tenere presente che il tirocinante non potrà più svolgere tirocini per le stesse qualifiche già acquisite in quel settore o nel caso si sia dimesso da n. 2 precedenti tirocini.

La normativa vigente prevede, tra l'altro, che i tirocini formativi possono essere svolti in tutte le aziende private e altri organismi di natura privata operanti sul territorio della Provincia di Brindisi che, sulla base della propria struttura e organizzazione, siano in grado di realizzare le finalità, previste dalla legge 196/97. Pertanto:

1. Le imprese possono ospitare un solo tirocinante per il progetto formativo finanziato a valere sul presente avviso.
2. Per ospitare un tirocinante è necessario che l'Azienda disponga di almeno un dipendente a tempo indeterminato. Ai fini del computo dei dipendenti a tempo indeterminato si tiene conto anche dei lavoratori assunti con contratto di apprendistato.
3. Le aziende che svolgono attività stagionale possono attivare tirocini nei limiti sopra specificati e in rapporto esclusivamente al numero di dipendenti a tempo indeterminato.
4. Il soggetto ospitante è tenuto al rispetto delle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.
5. Il soggetto ospitante assicura, a proprie spese, i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore.
6. In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta) ed al soggetto promotore.

La Provincia di Brindisi, in qualità di soggetto promotore, garantisce la presenza di un tutor che monitorerà l'andamento del progetto formativo ed il raggiungimento degli obiettivi concordati.

Il soggetto promotore si impegna a far pervenire alla Regione, alle strutture provinciali del Ministero del lavoro e della previdenza sociale competenti per territorio in materia di ispezione, nonché alle rappresentanze sindacali rappresentative ai sensi di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di rappresentatività, copia della Convenzione relativa al progetto formativo e di orientamento.

Ove il tirocinio si interrompa per dimissioni volontarie rese per iscritto dal tirocinante o per qualsiasi altra causa, l'impresa ospitante è tenuta a comunicare con tempestività alla Provincia di Brindisi l'interruzione del tirocinio. L'impresa ospitante è tenuta, altresì, ad inoltrare al competente Centro per l'Impiego la comunicazione telematica obbligatoria prevista dalla normativa vigente. Il tirocinante dimesso/rinunciatarario non potrà, in nessun caso, essere sostituito.

L) Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti previsti saranno erogati, dopo la sottoscrizione della Convenzione e previo accreditamento delle risorse da parte della Regione Puglia, secondo le seguenti modalità:

- un primo acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, dopo 3 mesi dall'inizio del tirocinio;
- saldo nella misura del 50% al termine del tirocinio finanziato.

Le richieste di liquidazione dell'acconto e del saldo del bonus concesso, dovranno essere inoltrate dal tirocinante utilizzando esclusivamente il modello di cui **all'allegato 6** del presente avviso. Tale modello contiene, altresì, un'attestazione dell'impresa ospitante in merito alla realizzazione del tirocinio che, unitamente alla dichiarazione sottoscritta dal tirocinante, va sottoscritta nei modi previsti dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e succ. modif.

Alla richiesta di liquidazione dell'acconto e del saldo del bonus concesso va allegata copia conforme (nei modi previsti dal D.P.R. 445/2000) del registro presenze del tirocinante, debitamente compilato e sottoscritto.

La Provincia di Brindisi, dopo la ricezione delle richieste di liquidazione di acconto e saldo, disporrà con atto dirigenziale l'erogazione dei contributi concessi, previa verifica della regolarità della documentazione inoltrata.

La Provincia di Brindisi procederà alla liquidazione delle somme dovute in relazione all'attuazione del presente Avviso, ad avvenuta erogazione da parte della Regione Puglia dell'importo del finanziamento.

M) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Brindisi.

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio politiche attive del lavoro/ Formazione Professionale

Largo S.Paolo-72100 - Brindisi

Responsabile del Procedimento: Dott. Teodoro PASSANTE

O) Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

P) Informazioni e pubblicità

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste:

1. all'Assessorato Provinciale al lavoro/ Formazione Professionale dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì;
2. al seguente indirizzo e-mail:

formazioneprofessionale@provincia.brindisi.it dal giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al giorno prima della scadenza.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet www.provincia.brindisi.it -Lavoro e Formazione.

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi Strutturali, ai sensi della seguente normativa:

- Regolamento (CE) n. 1159/2000 relativo all'informazione e alla pubblicità;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FERS, sul FSE e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n.6 del 15/01/2009 “*Direttive per l'informazione e la pubblicità delle attività formative*” pubblicata sul BURP n.13 del 22/01/2009.



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali



Regione Puglia



Provincia di Brindisi

AVVISO PUBBLICO

PR0V-BR/05/2010

POR Puglia 2007-2013

Fondo Sociale Europeo

20007IT051PO005

Approvato con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007

Asse 4 - "Capitale Umano"

"TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO"

Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003

Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003

Il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti che partecipano alla presente procedura.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, vengono fornite le seguenti informazioni:

1. I dati forniti Provincia di Brindisi verranno trattati per le finalità inerenti al presente Avviso pubblico

2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: *manuale / informatizzato*.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'espletamento della procedura di finanziamento per cui viene presentata istanza e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata prosecuzione e conclusione dell'istruttoria.

4. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti istituzionali e non per finalità connesse alla gestione delle procedure afferenti il presente avviso.

5. Il titolare del trattamento è: dott.ssa Alessandra PANNARIA

6. Il responsabile del trattamento è : dott. Teodoro PASSANTE

7. In ogni momento i soggetti partecipanti alla procedura potranno esercitare i propri diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003, che vengono prodotti di seguito integralmente:

Decreto Legislativo n.196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali



Regione Puglia



Provincia di Brindisi

AVVISO PUBBLICO

PROV-BR/05/2010

POR Puglia 2007-2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

Approvato con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007

Asse 4 - "Capitale Umano"

"TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO"

ALLEGATI

Carta intestata azienda

Spett.le Provincia di Brindisi
Servizio Politiche Attive del
Lavoro/Formazione Professionale
Largo San Paolo
72100 Brindisi

Oggetto: Avviso Pubblico PROV-BR 5/2010 POR FSE Puglia 2007/2013 - Domanda di finanziamento di tirocinio formativo e di orientamento.

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ dell'azienda (società, ditta, etc.) denominata _____, corrente in _____ alla via _____, Cod.Fisc./P.IVA _____

CHIEDE

ai sensi dell'avviso pubblico in oggetto, il finanziamento di un tirocinio formativo e di orientamento presso la propria struttura.

A tal fine,

DICHIARA

- di non aver proceduto a licenziamenti o sospensioni di propri lavoratori entro gli ultimi sei mesi;
- di avere in forza n. unità lavorative a tempo indeterminato;
- essere in regola ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
- essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di retribuzione (DURC), nel rispetto integrale del CCNL di categoria;
- essere in regola con l'assolvimento delle prescrizioni contrattuali in ordine alla normativa sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro (D.L. n.81 del 2008 "Testo unico sulla sicurezza);
- non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.lgs. 198/2006, accertati da parte della Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente;
- di non avere in corso benefici economici, attraverso finanziamenti pubblici, per le medesime attività per le quali si richiede il presente tirocinio formativo;
- di conoscere la normativa comunitaria e regionale che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo;
- di aver letto e di avere piena conoscenza dell'Avviso pubblico Prov-BR 5/2010, POR Puglia 2007/2013 sul quale presenta la propria candidatura;
- che a valere sul predetto Avviso ha presentato solamente questa domanda di finanziamento, come previsto dall'Avviso stesso;
- di essere a conoscenza che il pagamento del bonus previsto per il tirocinio sarà erogato direttamente al tirocinante ed effettuato, previa apposita richiesta scritta congiunta dell'impresa e del tirocinante, in due soluzioni: un primo acconto del 50% dopo tre mesi dall'inizio delle attività e il saldo al termine del tirocinio, previa consegna e verifica di tutta la documentazione richiesta ai fini della determinazione della spesa e del finanziamento pubblico concesso;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- che le attività verranno realizzate in locali in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza;
- di accettare eventuali verifiche ispettive disposte dalla Pubblica Amministrazione durante lo svolgimento del percorso di cui alla presente domanda;
- **che tutti i dati contenuti nella presente richiesta di finanziamento di tirocinio formativo e nei relativi allegati sono VERITIERI ed ESATTI.**

FORNISCERE

altresì le seguenti informazioni

Referente eventuale da contattare.....

Telefono.....

E-mail.....

Distinti saluti

Firma
(rappresentante legale dell'azienda)

Allegati:

- **Allegato 2** – richiesta di attivazione del tirocinio sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa ospitante;
- **Allegato 3** – convenzione tra impresa ospitante e Provincia di Brindisi (soggetto promotore), debitamente sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa ospitante;
- **Allegato 4** – progetto formativo debitamente compilato e sottoscritto per accettazione dal rappresentante legale dell'impresa ospitante e dal tirocinante;
- (eventuale) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, conforme all'**Allegato 5**, sottoscritta dagli altri amministratori dell'impresa;
- copia firmata di un documento in corso di validità del rappresentante legale dell'impresa ospitante;
- copia firmata di un documento in corso di validità del tirocinante;
- certificato di iscrizione al Centro per l'Impiego della Provincia di Brindisi attestante lo stato di disoccupazione/inoccupazione del tirocinante;
- copia certificato di iscrizione alla CCIAA con data non anteriore di sei mesi a quella di pubblicazione dell'Avviso.

*Alla Provincia di Brindisi
Centro per l'Impiego di*

RICHIESTA ATTIVAZIONE TIROCINIO
(CONVENZIONE E PROGETTO FORMATIVO DI CUI AL D.M. 142/98)

Il sottoscritto _____

Luogo e data di nascita _____

Legale rappresentante dell'Azienda _____

P.Iva/Cod.Fisc _____

Sede legale Via _____ **Comune** _____

Tel. _____ **Fax** _____ **E-mail** _____

Sede operativa Via _____ **Comune** _____

Tel. _____ **Fax** _____

Settore attività _____ **C.C.N.L.** _____

Dipendenti a tempo indeterminato n° _____

TIROCINI ATTIVATI NEGLI ULTIMI 24 MESI

<u>Cognome e nome del tirocinante</u>	<u>periodo di tirocinio</u> dal _____ al _____		<u>ESITO</u>

R.S.U.: Si No

CHIEDE

di sottoscrivere convenzione per l'attivazione di n. _____ tirocini formativi e di orientamento avendo già sottoscritto in data _____ convenzione per l'attivazione dei tirocini formativi, di poter dar corso a n. _____ tirocini formativi

Il sottoscritto si impegna a consegnare al tirocinante ed al Centro Impiego, entro 15 giorni dalla conclusione del tirocinio, apposita attestazione sull'esito del tirocinio svolto.

Data _____ **Firma** _____

In osservanza del D. Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 (Tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali) si dichiara che i dati forniti sono utilizzati esclusivamente ai fini istituzionali.

=====
Parte riservata all'ufficio

Cti di _____
l'operatore _____ Area _____, ha accertato che l'impresa possiede i requisiti soggettivi e si trova nelle condizioni previste dalla legge per l'attivazione dei tirocini formativi.

Tutor soggetto promotore è il/la Sig. _____

Data _____ **Firma** _____

N. _____ DELLA RACCOLTA

CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO
(Art. 3, 5° comma, D.M. 25 marzo 1998, n. 142)

TRA

La Provincia di Brindisi, Servizio Politiche attive del lavoro, con sede in Brindisi Largo San Paolo, n. 3, codice fiscale 80001390741 d'ora in poi denominato "soggetto promotore", rappresentata dalla Dott.ssa Alessandra Pannaria, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Politiche Attive del Lavoro e Formazione Professionale, all'uopo autorizzata alla sottoscrizione della presente convenzione con delibera G.P. n. 136 del 28 maggio 2010.

E

La Ditta _____ con sede in _____, Via _____, codice fiscale / P. IVA _____, d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentata da _____, nato a _____ il _____

Premesso

Che al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi i soggetti richiamati all'articolo 18, comma 1, lettera a) della legge 24 giugno 1997 n. 196 possono promuovere tirocini di formazione ed orientamento in impresa a beneficio di coloro che abbiano già assolto l'obbligo scolastico ai sensi della legge 31 dicembre 1962, n. 1859 in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2 del Decreto 25 marzo 1998, n. 142

Si conviene quanto segue:

Articolo 1
Finalità generali

Ai sensi dell'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 la Ditta _____ si impegna ad accogliere presso la propria struttura soggetti in tirocinio di formazione ed orientamento su proposta della Provincia di Brindisi, Settore Politiche Attive del Lavoro e Formazione Professionale, ai sensi dell'articolo 5 del decreto attuativo dell'articolo 18 della legge 196 del 1997.

Articolo 2
Criteri per l'attivazione del tirocinio

1. Il tirocinio formativo e di orientamento, ai sensi dell'articolo 18, comma 1 lettera d) della legge 196 del 1997 non costituisce rapporto di lavoro.
2. Il tirocinio può essere attivato con inoccupati/e e/o disoccupati/e che abbiano assolto l'obbligo scolastico e/o formativo, iscritti nell'Elenco Anagrafico dei Centri per l'Impiego della Provincia stessa ai sensi del D.Lgs. 297/2002 e/o nelle liste ex legge 68/1999.

Il tirocinio formativo non può essere attivato con:

- coloro che hanno già svolto in precedenza un tirocinio presso la stessa azienda ospitante;
- coloro che hanno già avuto in precedenza rapporti di lavoro o di collaborazione anche occasionale con l'azienda ospitante indipendentemente dalla mansione svolta;
- Aziende che, nel corso degli ultimi **24** mesi, non hanno offerto formalmente un contratto di lavoro subordinato ad almeno il 50% dei tirocini avviati, fatta eccezione per i tirocini interrotti per dimissioni del tirocinante se intervenute entro 45 giorni dalla data di avvio del tirocinio stesso;

I destinatari del tirocinio non devono avere vincoli di parentela e affinità, ai sensi degli artt. 77 e 78 del Codice Civile, nonché di coniugio con il legale rappresentante del soggetto ospitante il tirocinio.

I destinatari del tirocinio non devono essere né legali rappresentanti o soggetti ad essi assimilabili, né soci dell'impresa dove si svolge il tirocinio.

Il tirocinio finanziato non può coincidere con il tirocinio o la pratica obbligatoriamente previsti per l'iscrizione agli albi professionali, salvo il caso in cui la stessa sia svolta presso un soggetto diverso dallo studio professionale presso il quale si svolge il tirocinio o la pratica professionale.

Articolo 3 **Durata del tirocinio**

I tirocini formativi e di orientamento hanno durata massima:

- non superiore a quattro mesi nel caso in cui i soggetti beneficiari siano studenti che frequentano la scuola secondaria;
- non superiore a sei mesi nel caso in cui i soggetti beneficiari siano lavoratori inoccupati o disoccupati ivi compresi quelli iscritti alle liste di mobilità;
- non superiore a sei mesi nel caso in cui i soggetti beneficiari siano allievi degli istituti professionali di Stato, di corsi di formazione professionale, studenti frequentanti attività formative post-diploma o post laurea, anche nei diciotto mesi successivi al completamento della formazione;
- non superiore a dodici mesi per gli studenti universitari, compresi coloro che frequentano corsi di diploma universitario, dottorati di ricerca e scuole o corsi di perfezionamento e specializzazione nonché di scuole o corsi di perfezionamento e specializzazione post-secondari anche non universitari, anche nei diciotto mesi successivi al termine degli studi;
- non superiore a dodici mesi nel caso in cui i soggetti beneficiari siano persone svantaggiate ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della *legge 8 novembre 1991, n. 381*, con l'esclusione dei soggetti individuati al successivo punto 6;
- non superiore a ventiquattro mesi nel caso di soggetti portatori di handicap.

Nel computo dei limiti sopra indicati non si tiene conto degli eventuali periodi dedicati allo svolgimento del servizio militare o di quello civile, nonché dei periodi di congedo di maternità o paternità.

La durata del tirocinio deve, inoltre, intendersi al netto di eventuali periodi di chiusura per ferie dell'ente ospitante.

Articolo 4 **Progetto formativo e tutoraggio**

1. Per ciascun tirocinante in base alla presente Convenzione viene predisposto un progetto formativo e di orientamento contenente:

- il nominativo del tirocinante;
- il titolo di studio e percorso formativo del tirocinante;
- i nominativi dei tutori e del responsabile della Società _____;
- obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione dei tempi di presenze in azienda;
- le strutture del soggetto ospitante (stabilimenti, sedi, reparti, uffici) presso cui si svolge il tirocinio;
- gli estremi identificativi delle assicurazioni INAIL e per la responsabilità civile.
- tutte le informazioni utili circa la condizione del tirocinante anche con riferimento all'eventuale stato di disabilità.

2.. Durante lo svolgimento del tirocinio l'attività di formazione ed orientamento è seguita verificata da un tutore designato dal soggetto promotore in veste di responsabile didattico - organizzativo e da un responsabile della Ditta _____, indicato dal soggetto ospitante.

Il Tutor aziendale ed Il Tutor provinciale devono redigere almeno n. 3 relazioni sull'andamento del tirocinio, specificando il tipo di attività e di formazione svolta. Nel caso di durata superiore a 6 mesi, gli incontri del tutor formativo saranno incrementati in proporzione alla durata.

Articolo 5 **Obblighi del tirocinante**

Durante lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio.

Al termine del tirocinio, il tirocinante è obbligato a recarsi al Centro per l'Impiego per aggiornare la scheda professionale con le competenze acquisite.

Il tirocinante non potrà più svolgere tirocini per le stesse qualifiche già acquisite in quel settore o nel caso si sia dimesso da n. 2 precedenti tirocini.

Articolo 6

Tipologia e obblighi dei soggetti ospitanti tirocini formativi

I tirocini formativi possono essere svolti in tutte le aziende pubbliche o private e altri organismi di natura pubblica o privata operanti sul territorio della Provincia di Brindisi che, sulla base della propria struttura e organizzazione, siano in grado di realizzare le finalità, previste dalla legge 196/97.

Le imprese possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività dell'azienda, nei limiti di seguito indicati:

- aziende con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra uno e cinque, un tirocinante (cfr. sul punto Circolare Ministero del lavoro 17 luglio 1998, n. 92; Verbale del Nucleo di valutazione delle domande di tirocini finanziati del 30.11.2004);
- aziende con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra sei e diciannove, non più di due tirocinanti contemporaneamente;
- aziende con più di venti dipendenti a tempo indeterminato, tirocinanti in misura non superiore al dieci per cento dei suddetti dipendenti contemporaneamente.

Per ospitare un tirocinante è necessario che l'Azienda disponga di almeno un dipendente a tempo indeterminato. Ai fini del computo dei dipendenti a tempo indeterminato si tiene conto anche dei lavoratori assunti con contratto di apprendistato.

Le aziende che svolgono attività stagionale possono attivare tirocini nei limiti sopra specificati e in rapporto esclusivamente al numero di dipendenti a tempo indeterminato.

Il soggetto ospitante è tenuto al rispetto delle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il soggetto ospitante assicura i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore.

In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) ed al soggetto promotore.

Art. 7

Soggetto promotore

La Provincia di Brindisi, in qualità di soggetto promotore, garantisce la presenza di un tutore che monitorerà l'andamento del progetto formativo ed il raggiungimento degli obiettivi concordati. Il soggetto promotore si impegna a far pervenire alla Regione, alle strutture provinciali del Ministero del lavoro e della previdenza sociale competenti per territorio in materia di ispezione, nonché alle rappresentanze sindacali rappresentative ai sensi di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di rappresentatività, copia della Convenzione di ciascun progetto formativo e di orientamento.

Art. 8

Durata della convenzione

La presente convenzione ha una durata di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione e non è prevista la possibilità di rinnovo tacito.

Ciascuna delle Parti potrà recedere dalla presente Convenzione qualora l'altra Parte risulti inadempiente ad alcuna delle proprie obbligazioni, purché tale inadempimento sia stato contestato dalla Parte non inadempiente a mezzo lettera raccomandata A/R.

Brindisi, _____

Il soggetto promotore: _____

Il soggetto ospitante: _____



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGETTO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

N. _____ IN DATA _____

(CONVENZIONE N.° DATA)

Nome e Cognome Tirocinante _____	
nato a _____ (prov. _____)	
il _____ residente in _____	
(prov. _____) CAP _____	
via _____	
tel. _____ cell. _____	
e-mail _____ @ _____	
cod.fiscale □□□□□□□□□□□□□□□□	
eventuale attestato F.P. _____	
titolo di studio _____	
Attuale condizione:	
studente scuola secondaria superiore.....	Lavoratore disoccupato da mesi □□(specifica)
studente universitario.....	Lavoratore iscritto alla lista di mobilità.....
frequentante corso post diploma.....	Lavoratore inoccupato.....
frequentante corso post laurea.....	Soggetto iscritto liste disabili (Legge 68/99).....
allievo della formazione professionale.....	Persona svantaggiata 381/91.....

Requisiti del candidato: ETÀ Min ____ Max ____

Titolo di studio: _____

Conoscenze informatiche: _____

Conoscenze linguistiche:	Livello di conoscenza:
1. _____	_____
2. _____	_____
3. _____	_____

Caratteristiche psico-attitudinali: _____

Obiettivi formativi

al termine del tirocinio il soggetto avrà avuto esperienza e avrà appreso competenze appartenenti al seguente profilo professionale:

In particolare, il percorso in azienda riguarderà le seguenti competenze:

descrizione della situazione di lavoro in termini di relazioni attive e di competenze trasversali da trasferire¹; indicare i tempi dedicati a ogni singola area di competenza (in percentuale approssimativa sul totale della durata del tirocinio):

1. conoscenza principali nozioni sulla sicurezza sul luogo di lavoro %
2. nozioni di base sul contratto applicato in azienda %
3. _____ %
4. _____ %
5. _____ %

descrizione dei contenuti in termini di competenze specialistiche da trasferire² indicare i tempi dedicati a ogni singola area di competenza (in percentuale approssimativa sul totale della durata del tirocinio):

6. _____ %
7. _____ %
8. _____ %
9. _____ %
10. _____ %
11. _____ %

¹ per esempio:

- comunicare efficacemente con altri dipendenti dell'azienda e con soggetti esterni
- collaborare con i colleghi aventi mansioni simili e/o coordinate
- redigere una relazione efficace dell'attività svolta
- partecipare attivamente a una riunione di lavoro
- ecc.

² per esempio:

- evadere autonomamente ad un primo livello le richieste di informazioni provenienti da clienti e fornitori
- elaborare documenti di trasporto per le merci in uscita
- gestire in autonomia una fase specifica del processo produttivo (specificare)
- conoscere le caratteristiche dei beni/servizi prodotti dall'azienda
- ecc.

TOTALE

100%

Metodi che verranno impiegati nell'ambito dell'attività formativa:

- 1 affiancamento al tutor aziendale
- 2 autoapprendimento con supporto didattico (testi, audiovisivi ecc.)
- 3 autoapprendimento *on the job*
- 4 intervento tutor formativo
- 5 lavoro di gruppo (inserimento in gruppo di lavoro preesistente)
- 6 altro (specificare) _____

Sede del tirocinio (indirizzo e telefono)

ed inoltre potranno essere svolte attività presso _____

Area aziendale di svolgimento del tirocinio (ufficio, settore, officina ecc.):

orario di presenza

mattina _____ pomeriggio _____

durata del tirocinio dal _____ al _____

per mesi n° _____

eventuale pausa dal _____ al _____

Tutor Formativo _____

(designato dalla Provincia)

Tutor Aziendale _____

(indicato dall'Azienda)

Polizza infortuni INAIL n° _____

Polizza responsabilità civile n° _____

Compagnia _____

Parere favorevole per inserimento disabile, art. 7 convenzione ex art.11, legge 68/99, del Comitato Tecnico espresso nella seduta del _____

Facilitazioni previste (indicare se verrà erogato un sussidio alla formazione da parte dell'azienda e la sua entità, la possibilità di usufruire del servizio mensa, di un rimborso per spese di viaggio, ecc.)

Obblighi del tirocinante:

- seguire le indicazioni dei tutor e del responsabile aziendale e fare riferimento per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo ed altre evenienze;
- osservare gli obblighi di riservatezza circa i processi produttivi, i prodotti o altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene e sicurezza.

Brindisi,

per presa visione ed accettazione:

IL TIROCINANTE

IL PROMOTORE

L'AZIENDA
Legale Rappresentante o delegato

.....

.....

.....

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

DICHIARA

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Spett.le Provincia di Brindisi
Servizio Politiche Attive del
Lavoro/Formazione Professionale
Largo San Paolo
72100 Brindisi

Oggetto: Tirocini formativi e di orientamento – Richiesta pagamento bonus.

Il sottoscritto (cognome e nome) _____

Residente a (Comune) _____ (Prov. _____)

Via _____ n° _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

codice fiscale _____

tirocinante presso l'azienda _____, che ha presentato apposita domanda di adesione all'Avviso pubblico PROV-BR 5/2010 POR FSE Puglia 2007/2013 in data _____, ammessa al contributo in data _____;

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445; ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000; sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver iniziato in data _____ l'attività di tirocinio per la quale è stata presentata domanda di adesione all'Avviso pubblico PROV-BR 5/2010 POR FSE Puglia 2007/2013, in attuazione a quanto previsto nel progetto formativo approvato.

DICHIARA

altresì di aver espletato _____ mesi di attività di tirocinio alla data del _____

A tal fine, ai sensi di quanto previsto dal predetto Avviso pubblico,

RICHIEDE

(barrare la casella che interessa)

l'acconto del 50% del contributo concesso, avendo ultimato i primi tre mesi di attività di tirocinio;

il saldo del contributo concesso, avendo ultimato le attività di tirocinio in data _____, così come previsto dal progetto formativo approvato.

ULTERIORI DICHIARAZIONI

Si dichiara inoltre:

- di essere a conoscenza delle condizioni e modalità di partecipazione previste dall'Avviso pubblico – Tirocini formativi e di orientamento e che solo il rispetto di tutte le modalità e tutte condizioni costituisce diritto e titolo per accedere al contributo previsto;
- di obbligarsi a rendere alla Provincia di Brindisi tutte le informazioni e di consentire tutte le verifiche necessarie ai fini della partecipazione al progetto di tirocini formativi e di orientamento;
- di obbligarsi in particolare a comunicare tempestivamente alla Provincia di Brindisi ogni variazione intervenuta rispetto a quanto sopra dichiarato;
- (EVENTUALE) di non percepire a qualunque titolo, nel periodo di tempo di svolgimento del tirocinio, ulteriori somme che, assommate al bonus di cui al presente Avviso creino un reddito tale da superare la somma minima stabilita dal TUIR per l'applicazione delle ritenute di legge.

COORDINATE BANCARIE PER L'EMISSIONE DEL BONIFICO

Banca _____ Filiale di: _____
n. C/C _____ Intestazione _____
ABI _____ CAB _____ CIN _____
IBAN _____

Il sottoscritto, consapevole che chi rilascia false dichiarazioni ad un pubblico ufficiale o presenta false documentazioni è punito nei termini di cui agli art. 495 e 496 c.p., dichiara che quanto sopra corrisponde a verità.

Data

FIRMA del tirocinante

(allegare copia di un documento di identità in corso di validità)

ATTESTAZIONE DEL SOGGETTO OSPITANTE IL TIROCINIO

Il/La sottoscritto/a nato/a a
..... il, codice
fiscale.....consapevole delle responsabilità e delle sanzioni
penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del succitato T.U. per
le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al
provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del
medesimo T.U., in qualità di rappresentante legale dell'Ente erogatore dell'attività formativa per la
quale è concesso il finanziamento di un tirocinio formativo, a valere sull'Avviso pubblico PROV-BR
5/2010 POR FSE Puglia 2007/2013

DICHIARA

- che il tirocinio ha avuto inizio in data _____, giusta comunicazione al CPI
competente del _____;

- che il tirocinio è svolto secondo quanto prescritto dal relativo progetto formativo approvato ed è attualmente in corso/terminato in data _____ (*eliminare il testo che non interessa*).

Data _____

FIRMA del Soggetto ospitante

(allegare copia di un documento di identità in corso di validità)

Allegati:

- copia conforme del registro di presenza del tirocinante.

Spazio riservato alla Provincia di Brindisi
Data di ricezione, _____
Timbro e firma dell'addetto